

(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1038 presentata da Magliano, inerente a "Caro carburante, a rischio trasporti sanitari e sociali. Cosa intende fare in merito questa Giunta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1038.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Il costo della benzina e del gasolio è sempre più caro negli ultimi mesi e ha raggiunto valori elevatissimi. Il caro carburante sta creando difficoltà in diversi settori, questo lo sappiamo, mettendo in particolar modo a dura prova l'attività delle pubbliche assistenze (quasi tutte associazioni di volontariato) che operano nel settore delle ambulanze e trasporto disabili, tanto da rischiare a breve di inficiare la piena funzionalità dell'intero comparto.

Tale aumento esponenziale rappresenta un serio problema, in particolar modo per queste categorie, le quali svolgono un ruolo essenziale a salvaguardia della salute della popolazione. Dal 2019 al 2022 è stato registrato un aumento dei costi alle stazioni di servizio di oltre il 60%. Tali settori rischiano di dover interrompere il pubblico servizio che offrono - come sa l'Assessore, questi servizi vengono dati in convenzione - non solo per la spesa quasi raddoppiata a fronte dei medesimi rimborsi - che è quello che facciamo verso di loro quando svolgono attività dentro, ad esempio, il sistema del 118 - ma anche per problematiche tecniche causate dai plafond mensili delle carte carburanti, che non riescono a essere aumentati in tempi rapidi e costringono a centellinare il carburante su tutti i mezzi di soccorso, talvolta impedendo di assumere impegni sui servizi a lungo raggio. Su questo sappiamo che ARESA (Associazione Regionale Emergenza Sanitaria Ambulanze Piemonte) ha scritto al Governatore e al Ministero competente e, soprattutto, ha scritto alla Direzione Sanità.

Tenuto conto che chi gestisce i servizi di trasporto e soccorso in ambulanza (trasporto dializzati o trasporto disabili) sta lavorando con rimborsi legati a vecchie tariffe, non conformi al contesto attuale, appare fondamentale adeguare le tariffe regionali e comunali, i prezzi di gara e ampliare l'accesso a tutti gli operatori, semplificando la procedura per il recupero delle accise (altro tema importante) per il trasporto sanitario e sociale, adeguando i costi del carburante in tutti gli appalti in corso banditi prima del 2022.

Considerato che il trasporto sanitario e sociale ha dimostrato sempre di essere presente nel momento del bisogno (pensiamo durante il COVID), con un ingente aggravio di sforzi soprattutto durante la pandemia e anche di perdite di vite umane (pensiamo ai volontari che nel trasportare le persone malate hanno rischiato di ammalarsi e si sono ammalati), questa condizione rischia di gravare sulla già difficoltosa situazione economica di tale settore, i cui costi hanno già subito un aumento determinato dalla pandemia (dispositivi di protezione, sanificazioni, organizzazione del servizio).

Al fine di assicurare la continuità del servizio di pubblica assistenza, appare necessario attivare con urgenza strumenti efficaci di contenimento del fenomeno. Evidenziato che il Governo ha varato il decreto "Energia" per contenere l'effetto del rialzo dei prezzi di energia e carburante, tuttavia il taglio delle accise e la conseguente riduzione dei costi al distributore non appare soddisfacente poiché, vista la recente evoluzione dei prezzi, il taglio (corrispondente in totale a circa trenta centesimi al litro) riporterebbe benzina e gasolio al costo di meno di un mese fa, di fatto, l'intervento del Governo serve a tornare indietro di qualche settimana, quando il rialzo dei costi del carburante era già in corso e i prezzi erano saliti nettamente al di sopra dei livelli del 2021.

L'ARESA ha inviato una lettera alla Regione Piemonte Direzione Sanità proprio per porre questo problema e noi, come Moderati, abbiamo fatto una campagna su questo tema a livello cittadino per bloccare la speculazione e ridurre il caro carburante. Interrogo per sapere quali misure urgenti intenda prevedere la Giunta regionale per supportare le pubbliche assistenze nei rimborsi connessi ai servizi di trasporto erogati, al fine di riconoscere risorse extra per i maggiori costi che le stesse devono sostenere per garantire il pubblico servizio, già provato dalla crisi connessa alla pandemia.

Mi rivolgo all'Assessore, che ringrazio: se non diamo un segnale da questo punto di vista, rischiamo che le ambulanze non abbiano più carburante per andare a prendere le persone in stato d'emergenza o per fare quei trasporti fondamentali che sono uno dei pilastri del nostro sistema sanitario.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Grazie Presidente.

L'Assessore Icardi mi prega di rispondere in questa maniera. L'interrogante chiede quali misure urgenti intenda prevedere la Giunta regionale per supportare le pubbliche assistenze nei rimborsi connessi ai servizi di trasporto erogati, al fine di riconoscere risorse extra per i maggiori costi che le stesse devono sostenere per il pubblico servizio già provato dalla crisi connessa alla pandemia.

La DGR n. 1/9050 del 22 maggio 2019 ha stabilito di rimodulare i criteri di riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e documentati per le convenzioni in forma estemporanea definiti dalla DGR 48-7791 del 30 ottobre 2018, sostituendo il paragrafo di pagina 34, "Convenzioni in forma estemporanea", con quanto previsto dall'allegato 1 dello stesso provvedimento.

Per quanto concerne le convenzioni in forma continuativa, i rimborsi vengono già effettuati in relazione alle spese effettivamente sostenute e documentate. Pertanto, l'incremento di spesa sarà riconosciuto in fase di rendicontazione.

Per quanto riguarda le convenzioni in forma estemporanea, la Regione applicherà i medesimi principi e valutazioni, con un provvedimento in corso di formalizzazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.41)